

# AZIENDABANCA

STRATEGIE - BeyonDoc

## È tempo di trasformare la gestione documentale

BeyonDoc è la newco del Gruppo Step dedicata alla gestione documentale con la missione di accompagnare i clienti bancari e assicurativi in un percorso di trasformazione strutturale dei documenti e dei dati che essi contengono: tra cloud, blockchain e nuovi formati

Un journey to cloud che rispetti la sovranità dei dati, nel breve termine. E la trasformazione stessa del concetto di documento digitale e di firma, nel medio. Sono due degli obiettivi per innovare la gestione documentale secondo BeyonDoc, società del Gruppo Step nata dalla fusione tra le controllate Studioform e CeDimension, un vero e proprio specialista per il mondo finanziario. Alla guida della nuova realtà è l'Amministratore Delegato, Nicolò Romani, che è anche Head of Digital Hub di Step.

Un journey to cloud che rispetti la sovranità dei dati, nel breve termine. E la trasformazione stessa del concetto di documento digitale e di firma, nel medio. Sono due degli obiettivi per innovare la gestione documentale secondo BeyonDoc, società del Gruppo Step nata dalla fusione tra le controllate Studioform e CeDimension, un vero e proprio specialista per il mondo finanziario. Alla guida della nuova realtà è l'Amministratore Delegato, Nicolò Romani, che è anche Head of Digital Hub di Step.

**AG. Dottor Romani, come si inserisce l'operazione BeyonDoc nelle strategie di Step?**

NR. Step, con i suoi investimenti, accelera e consolida percorsi delle aziende target già considerati virtuosi. Step investe solo in aziende solide e ben posizionate a cui aggiunge un boost di natura finanziario, relazionale e tecnologico

**AG. E la gestione documentale è uno degli ambiti su cui state investendo?**

NR. Sì, insieme a Regtech e Insurtech. BeyonDoc lavora con oltre 20 Gruppi bancari e assicurativi, per i quali genera oltre 1 miliardo di documenti l'anno.

**AG. Quali richieste vi arrivano dai clienti bancari e assicurativi?**

NR. Le aziende guardano al cloud, soprattutto a quello pubblico, per otte-

**AG. Il cloud offre però anche dei vantaggi indubbi...**

NR. Un beneficio importante è la velocità, che si traduce in diversi aspetti. Migliorare il time to market di un prodotto, ad esempio, impone di rilasciare anche la documentazione relativa in tempi più rapidi. Uno stesso documento, poi, deve rispettare molte fonti normative e requisiti di compliance: è fondamentale potere lavorare in parallelo, effettuando più modifiche su diversi documenti. E, infine, bisogna sempre prestare attenzione alla chiarezza dei contenuti e alla facilità di comprensione.

**AG. Le banche sono a diversi livelli di digitalizzazione dei documenti. Alcune producono ancora molta carta in filiale, che poi viene dematerializzata. Guardando**



@ Nicolò Romani,  
Amministratore Delegato di BeyonDoc



A banche e assicurazioni serve un sistema che traccia le modifiche dei documenti e dei moduli che li compongono

**al medio termine, come si può innovare la gestione documentale?**  
NR. Tutti i documenti di oggi, anche quelli fruiti digitalmente, sono ancora in formati nativamente cartacei, come il foglio A4 in formato PDF. Abbiamo solo cambiato il supporto ma l'idea di documento è ancora legata alla carta. Ci sono formati, come HTML5, che permetteranno di fruirlo in modo diverso.

**AG. E come firmeremo questi documenti nativamente digitali?**  
NR. Con la blockchain, che potrebbe sostituire le firme oggi in uso. Non è un cambiamento imminente, diciamo: andrà completato un importante percorso legale. Ma se supero il vecchio concetto di documento cartaceo, allora evolverà anche il modo di firmarlo.

**AG. Torniamo al giorno d'oggi, in cui banche e assicurazioni si trovano a dover gestire la conservazione dei documenti. Un aspetto che, in caso di contenziosi, diventa un problema. Il cloud aiuterà anche in questo?**  
NR. Si considera la conservazione dei documenti quasi una commodity. In realtà è fondamentale sapere tracciare nel tempo tutte le versioni dei vari documenti. Il Regolatore può verificare un'offerta fatta anni fa a un cliente, anche se poi non è stata formalizzata. A banche e assicurazioni serve un buon sistema di versioning, che tracci le modifiche nel tempo non solo dei documenti, ma di tutti i moduli che li compongono. Il Regolatore impone che le informazioni fornite siano corrette,

chiare ed esaurienti, anche nelle modalità di presentazione. E questo prima, dopo e durante il contratto: se non si impostano correttamente i documenti, le sanzioni possono essere rilevanti.

**AG. Le tecnologie di intelligenza artificiale e di machine learning possono migliorare la gestione documentale?**  
NR. Ci stiamo lavorando per un aspetto specifico: accentrando la gestione di tutti i dati che andranno integrati nei documenti, creiamo di fatto un repository di informazioni che la banca conserva in diversi mondi applicativi. L'AI consente di verificare, sincronizzare e controllare ogni dato in ingresso e in uscita. Così l'istituzione finanziaria potrebbe gestire i suoi stessi dati in modo nuovo, registrando e segnalando in tempo reale eventuali anomalie.

A.G.